

**L'associazione sportiva forense
JUS TRIDENTUM**



**organizza il
TORNEO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI
'CITTÀ DI TRENTO'**



TORNEO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI "CITTÀ DI TRENTO"

REGOLAMENTO

Art. 1 – Organizzazione

L'Associazione Sportiva Forense Jus Tridentum, al fine di promuovere e migliorare i rapporti interpersonali, professionali e sportivi tra i professionisti della città di Trento e favorire lo scambio culturale tra le professioni, indice ed organizza il Torneo di calcio denominato "TORNEO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI "CITTÀ DI TRENTO".

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare al Torneo le rappresentative degli Ordini professionali della provincia di Trento.
2. Ciascuna squadra deve essere formata esclusivamente da professionisti regolarmente iscritti all'Albo tenuto dall'Ordine competente. In particolare, sono ammessi i professionisti iscritti all'Ordine di Trento e gli iscritti ad altro Ordine ma residenti o domiciliati professionalmente nella Provincia Autonoma di Trento. Della squadra possono far parte anche i praticanti professionisti, con il numero massimo di quattro contemporaneamente in campo, purché iscritti all'Ordine entro la data di inizio del Torneo. Per le professioni per le quali non è previsto il praticantato, vale la stessa regola appena enunciata in riferimento a coloro che possono accedere alla professione in seguito al conseguimento della c.d. laurea breve.
3. Ogni squadra dovrà iscrivere almeno n. 3 over 40, di cui almeno 1 dovrà essere sempre presente in campo, salvo nel caso di espulsione.
4. L'organizzazione potrà consentire inoltre l'iscrizione di un massimo di quattro giocatori non iscritti all'Ordine ("esterni"), purché gli stessi abbiano compiuto, entro la data di inizio del torneo, il trentesimo anno d'età; non potranno essere in campo contemporaneamente più di 2 esterni.
5. Le richieste di iscrizione di giocatori non appartenenti all'Ordine devono ispirarsi ai principi di lealtà e sportività. A significare che gli "esterni" dovrebbero preferibilmente essere professionisti abilitati alla professione ma non più iscritti agli Albi, soggetti in possesso di un titolo di studio attinente alla rappresentativa di appartenenza, soggetti che operano in quell'ambito lavorativo. La partecipazione al Torneo di "esterni" privi della suddetta attinenza professionale potrà essere posta al vaglio del Comitato di cui all'art. 8 che ne potrà, insindacabilmente e a maggioranza, decretare l'esclusione. In ogni caso non potranno partecipare al torneo, **come "esterni"**, giocatori tesserati con società sportive che partecipino ai campionati della F.I.G.C., **esclusi gli amatori**; nemmeno potranno partecipare in tale veste giocatori ex professionisti.
6. Prima dell'inizio del Torneo ogni squadra partecipante dovrà consegnare all'organizzazione la lista degli iscritti al Torneo, composta da un minimo di 15 ad un massimo di 30 giocatori (compresi professionisti, praticanti e esterni). Dopo l'inizio del Torneo non saranno ammesse nuove iscrizioni.

Art. 3 – Norme applicabili

Il Torneo si svolge secondo le norme del presente regolamento, nonché, per quanto non espressamente previsto, secondo le regole tecniche e disciplinari della F.I.G.C.

Art. 4 - Iscrizione

1. Gli Ordini interessati a partecipare dovranno comunicare entro quindici giorni prima dell'inizio del Torneo alla segreteria dell'organizzazione, la loro disponibilità a disputare il Torneo, segnalando contestualmente il nominativo e i recapiti di almeno due responsabili della squadra.
2. La quota di partecipazione al Torneo per ciascuna squadra sarà fissata al momento dell'iscrizione, e dovrà essere versata per intero con bonifico alla organizzazione prima dell'inizio del Torneo (Ass. Sportiva Jus Tridentum - IBAN IT91F0830401833000033351245).
3. Entro l'inizio della prima partita del Torneo, ciascuna squadra partecipante dovrà inoltre consegnare a un referente dell'organizzazione l'elenco dei giocatori che costituiscono la rosa. Per ogni nominativo dovranno essere indicati nome, cognome, data di nascita, nonché gli estremi del documento comprovante l'iscrizione all'Ordine di appartenenza, e dovrà essere allegata la domanda di partecipazione di cui al successivo art. 7 debitamente sottoscritta.
4. I calciatori iscritti dovranno essere un minimo di 15. Sono ammesse iscrizioni fino ad un massimo di 30 giocatori. Non sono ammesse iscrizioni di ulteriori giocatori dopo l'inizio del Torneo.
5. Le comunicazioni e la documentazione devono essere inviate all'organizzazione al seguente indirizzo e-mail: *gennaro@studiolegaleromano.info*

Art. 5 - Formula del Torneo

1. Ogni edizione, a seconda del numero di rappresentative iscritte, avrà una formula che consentirà ad ogni squadra di giocare almeno tre partite: le squadre potranno essere suddivise in gironi (a sorteggio) o disputare un girone all'italiana di sola andata.
2. Al termine della prima fase sono previste semifinali e finali.
3. Nel/nei girone/i, in caso di parità di punti in classifica si ricorrerà ai seguenti criteri di priorità:
 - (a) esito scontri diretti;
 - (b) migliore differenza reti;
 - (c) maggior numero di reti;
 - (d) sorteggio.
4. Nella finale, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si disputerà un unico tempo supplementare da 15 minuti, seguito eventualmente dai calci di rigore (con una prima serie di 5 rigori, e quindi ad oltranza in caso di ulteriore parità, secondo le regole della F.I.G.C.). Nelle semifinali, in caso di parità, la partita sarà decisa ai calci di rigori (no tempo supplementare).
5. Le partite si giocheranno la sera a partire dalle 20.30 (tranne le finali) sulla base del calendario predisposto dall'organizzazione e consegnato ai referenti di ogni singola rappresentativa.

Art. 6 - Regole tecniche

1. Le gare si disputeranno in due tempi di 35 minuti l'uno, più eventuale recupero.
2. Prima di ogni incontro, i responsabili di ciascuna squadra compileranno e consegneranno all'arbitro e al referente della squadra avversaria la lista dei giocatori titolari e delle riserve, indicando i ruoli di Capitano e Vicecapitano e ponendo in evidenza la presenza di giocatori non iscritti all'Ordine ("esterni"), gli over 40, nonché i praticanti o coloro a quest'ultimi equiparati secondo la definizione di cui all'art. 2.
3. L'arbitro prima di ogni incontro verificherà attraverso i documenti l'identità dei giocatori di cui alla lista di gara.
4. Il referente di ogni squadra dovrà verificare che i giocatori in campo, la cui identità sia già stata verificata dall'arbitro, siano debitamente iscritti al Torneo (presenza nella rosa di iscritti di cui al punto 4.3). E' demandato altresì ai referenti di verificare, nel

corso della gara, che siano rispettati i limiti di cui all'art. 2 (esterni, praticanti, over 40, ecc.). Eventuali irregolarità, se non influenti nonché tempestivamente rimediate e accettate dalla squadra che le ha subite, daranno seguito ad apposito procedimento avanti al Comitato di cui all'art. 8, che potrà disporre anche la sconfitta a tavolino per 3-0. Ogni partita dovrà essere comunque portata a conclusione, pena la sconfitta a tavolino.

5. Il numero di sostituzioni è libero ed illimitato.

6. La direzione degli incontri sarà affidata ad arbitri non federali.

Art. 7 – Assunzione di responsabilità

1. Ogni partecipante al torneo dovrà previamente sottoporsi a sua cura e spese alla visita medica ai fini della valutazione dell'idoneità alla pratica sportiva.

2. All'atto dell'iscrizione al torneo ogni squadra dovrà presentare per ciascun giocatore la domanda di partecipazione allegata al presente regolamento, debitamente compilata e sottoscritta dal giocatore stesso.

3. Non sarà ammessa la partecipazione al torneo di giocatori per i quali non sarà stata presentata la suddetta domanda.

4. In calce alla lista di cui all'art. 6 presentata all'arbitro prima dell'inizio della partita, il responsabile di ciascuna squadra dovrà dichiarare che tutti i giocatori presenti in lista hanno sottoscritto la domanda di partecipazione sopra citata, assumendosene ogni conseguente responsabilità e manlevando quindi al riguardo l'Associazione organizzatrice.

Art. 8 – Comitato di Disciplina

Il Comitato di Disciplina, cui è affidato il compito di sanzionare comportamenti scorretti di giocatori e accompagnatori (ad es, giornate di squalifica in caso di espulsione, ecc.), è composto da un referente per squadra. Su istanza di uno o più referenti il Comitato aprirà un procedimento e all'esito tempestivamente assumerà le decisioni, insindacabili, a maggioranza, senza il voto del referente della squadra cui il procedimento si riferisce. L'espulsione nel corso di una partita comporterà almeno un turno di squalifica; due ammonizioni inflitte prima delle finali comporteranno un turno di squalifica; le sole ammonizioni si azereranno dopo le semifinali.

Art.9 - Contabilità

Prima dell'inizio del Torneo, il Comitato Organizzatore provvederà a redigere ed a diffondere il bilancio preventivo, con indicazione analitica di tutte le entrate e le uscite.

Art. 10 - Rinvio delle partite e relativo recupero

Le partite potranno essere rinviate d'ufficio soltanto per indisponibilità o impraticabilità del campo oppure per assenza dell'arbitro. In tali casi, l'organizzazione, previo accordo con le squadre interessate e compatibilmente con la disponibilità dei campi, provvederà a comunicare alle stesse la data e l'ora del recupero.

Art. 11 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto e/o derogato si fa rinvio al regolamento attualmente vigente per tornei di calcio amatoriali e, in subordine, al regolamento ufficiale della F.I.G.C.